

Tovini, sacerdote bresciano morto nel 1930, si levarono alcune voci, anche dal mondo cattolico, ponendo l'interrogativo sul senso del proporre ai fedeli del Duemila un prete di formazione tridentina come modello di santità. La stessa domanda potrebbe riguardare don Giovanni Battista Zuaboni, morto nel 1939.

Questa esigenza non tiene conto di un fatto: una vita santa, spesa per il Regno di Dio è sempre evangelica e come tale è "profetica". E, se dal punto di vista del linguaggio e dello stile di vita, un santo rispecchia il suo tempo, non certo ripetibile; dal punto di vista delle sue intuizioni, idee, insegnamenti si può parlare di "profezia" sempre attuale. Don Zuaboni è attualissimo, non fosse altro per aver messo al centro della sua azione pastorale la famiglia.

Quella famiglia che oggi è soggetta a mutazioni tali nella coppia per cui